UN GIORNO DI VITA

Mamma,
dove sei?
Sento attorno voci e rumori di eterno.
Mamma, rispondimi,
dove sei?
Non farmi finire come milioni di bimbi
allo stesso modo.
Mamma,
portami ancora nel tuo grembo,
non aver paura del mondo
se siamo tanti,
se siete già tre nella piccola casa;
darai a me la cuccia di Bobbi,
il pasto del micio, ma tu lasciami vivere.
Mamma,
lasciami crescere in te,
dammi la gioia di guardarti,
di baciarti, stringerti a me;
fammi chiamarti mamma una sola volta:
è la prima parola che dirò: mamma.
Mamma,
fa che io cammini, giochi come tanti bimbi;
fa che impari ad amare più di te.
Mamma,
ascolta, fammi un dono:
esci da questo luogo così freddo.
Mamma, mi ascolti?
non hai ancora capito? Sono tuo figlio:
ho paura dell'uomo vestito di bianco,
stringimi a te;
ho solo un giorno di vita.
Mamma,
non essere Caino, Erode per tuo figlio.
Si, ora ti sento,
non aver paura figlio mio:
E stato solo un brutto sogno.
Dormi, dormi tranquillo nel grembo di tua madre,
la culla ti aspetta.

(Sac. Carmine De Franco)